LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

La maggior parte dei commercianti ha deciso di tenere le serrande abbassate

Aosta chiusa per Ferragosto

I rappresentanti di categoria: «Tenere aperto non conviene perché in città rimangono poche persone» Manca un elenco dei negozi aperti come c'è per le farmacie. La concorrenza dei grandi magazzini

AOSTA. «Non possiamo imporre ai commercianti l'apertura a Ferragosto. La legge comunale offre ampia facoltà di gestione dell'orario senza alcun obbligo». A Emilio Cenghialta, direttore dell'associazione commercianti, e Giuseppe Sagaria, presidente dei commercianti di Aosta, mancano i presupposti per organizzare con tutti gli esercenti un Ferragosto accogliente, un fine settimana con negozi aperti, senza interruzione, dal mattino al dopo cena.

Ad Aosta, città turistica e storica, la festa fulcro dell'estate non riserva sorprese: negozi chiusi, vetrine spente, tutto nel più assoluto anonimato. Il senso di ospitalità di alcuni esercenti non è sufficiente a quei villeggianti che hanno scelto Aosta per le vacanze, ai turisti di passaggio e a chi sta in città.

«Serranda selvaggia» fa da padrona anche in questo Ferragosto. Domenica Barbalace, proprietaria di un negozio di alimentari in via Sant'Anselmo, è stata una delle prime commercianti che, 6 anni fa, ha infranto il muro del «tutto chiuso». «Il mio negozio - dice - è sempre aperto, anche se il compenso per questa "maratona" di ore a volte delude. A Ferragosto la città dovrebbe essere ricca di manifestazioni: la scarsa collaborazione dei pubblici amministratori è disarmante».

Un netto calo delle presenze e un turismo molto attento nello spendere non sembrano destare preoccupazioni in Comune. «Via Sant'Anselmo - rileva Giuseppe Sagaria - è il "termometro" dell'affluenza di gente che, quest'anno, non registra punte massime. Nonostante la realtà non sia incoraggiante, molti commercianti sono dietro il loro banco dalle 8 alle 23, con una breve interruzione nell'ora di pranzo. Con quanta convenienza? Non tutti possono contare sull'avvicendamento familiare. E il personale costa».

Serrande abbassate d'agosto. Anche quest'anno il 15 saranno molto pochi i negozianti che resteranno aperti

Si ripropone il problema della concorrenza imposta dai supermarket all'entrata di Aosta. A Ferragosto, la Gs/Conti, la Standa di corso Battaglione e di via Festaz, l'Happening in regione Grand Chemin a Saint-Christophe attendono la clientela, proponendo scelta, qualità e prezzi invariati.

«Prevediamo una buona affluenza di pubblico in questi due giorni festivi», osserva Carmelo Pisani, direttore della Gs/Conti. L'apertura dei grandi magazzini, secondo il direttore Cenghialta, contribuisce a smorzare l'entusiasmo degli esercenti della città: «Soprattutto - sottolinea - chi vende generi alimentari. Il settore del commercio può contare su agevolazioni finanziarie molto modeste».

Ovidio Spadon, presidente degli alimentaristi, vive a Courmayeur, dove gli operatori turistici registrano il «tutto esaurito». «Gli orari di apertura e chiusura - dice - sono elastici e autonomi. Le presenze hanno superato le aspettative. Un Ferragosto record».

In città non c'è un elenco dei negozi aperti, come avviene per tabaccai, distributori di carburante e farmacie. E' una lacuna che andrebbe colmata. Lo fa notare Lucia Baiocco, alimentari «4 stagioni» in via Innocenzo V Papa. E' solidale con chi lamenta la chiusura dei negozi nei periodi di maggior afflusso. «Apro le serrande dalle 7,30 alle 13 e dalle 16 alle 20 - dice - dal lunedì al sabato; la domenica e i giorni festivi infrasettimanali dalle 8,30 alle 12,30».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

PONT-SAINT-MARTIN

Tentano di rubare alla Standa

Tentato furto ai magazzini Standa lunedì pomeriggio. Nella sede di via San Giorgio Dora ignoti hanno cercato di forzare la porta d'ingresso intorno alle 14, quando il supermercato è chiuso per la pausa del pranzo. Forse l'arrivo di qualcuno ha disturbato i ladri, che sono fuggiti senza riuscire ad entrare.

COURMAYEUR

Una rivista semestrale in Alta Valle

Viene presentata questo pomeriggio alle 18 all'Hotel Royal e Golf di Courmayeur una nuova rivista semestrale dal titolo «Mont Blanc & dintorni». Nel primo numero del periodico, tra l'altro, ci sono un'intervista a Umberto Veronesi, un servizio sull'alpinismo sul Mont Maudit e articoli su arte, itinerari, folclore e sport dell'Alta Valle d'Aosta.

MORGEX

Semina di trote fario

Martedì 18 agosto saranno seminate nella Dora Baltea oltre 1200 chilogrammi di trote fario, provenienti dallo stabilimento ittico regionale di Morgex. La prima semina di 400 chili sarà fatta alle 9,30 nel tratto Pont-Hône, alle 14 sarà la volta della zona da Arnad a Montjovet. Gli ultimi 400 chilogrammi di trote saranno liberati alle 8,30 al ponte dell'Equilivaz, nel tratto Avise-Aymavilles.

COURMAYEUR

Allenamenti sul Bianco per Alberto Tomba

Alberto Tomba è stato convocato dal direttore agonistico Helmuth Schmalzl per un allenamento sciistico a Courmayeur dal 20 al 24 agosto. Il campione di slalom e di gigante sarà seguito, come è ormai consuetudine dai tecnici Gustavo Thoeni, Roland Brenner e Giorgio D'Urbano. Il campione bolognese, dopo avere presenziato ai Giochi olimpici di Barcellona, si è concesso ora una settimana di vacanza all'estero e tornerà sulle piste di sci a preparare gli importanti appuntamenti di Coppa del mondo e dei Mondiali 1993 in Giappone sulle nevi valdostane, ai piedi del Monte Bianco per 5 giorni.

AOSTA

Una macchina per diagnosticare l'osteoporosi

Un nuovo apparecchio per misurare la densità minerale dell'osso è entrata in funzione all'Unità operativa di medicina nucleare dell'ospedale di Aosta. La macchina, chiamata Moc, serve per ottenere diagnosi precoci e per il monitoraggio della terapia per combattere l'osteoporosi. Il servizio interessa in particolare le donne in menopausa. Le prenotazioni per l'esame Moc si ricevono all'Unità operativa di medicina nucleare.

E' partito ieri

Un camion per aiutare la Slovenia

AOSTA. Un Tir di aiuti valdostani per i profughi di Postumia, in Slovenia. E' partito ieri mattina da Aosta un autoarticolato carico di prodotti per le giovani vittime della sanguinosa guerra civile. La presidenza della giunta regionale ha organizzato la spedizione di 400 chili di latte in polvere, 300 chili di prodotti alimentari per la prima infanzia, 100 colli di pannolini di varie dimensioni e molti prodotti per l'igiene intima dei bambini. Gli aiuti dovrebbero arrivare questa sera al campo profughi di Postumia, per alleviare le sofferenze di centinaia di bambini che sono in condizioni sanitarie preoccupanti. Il Tir è partito per la Slovenia in seguito all'appello delle donne di Zenska Iniciativa, un'associazione femminile di Capodistria che si occupa di assistenza ai profughi slavi. La richiesta è stata raccolta dal circolo Arcidonna Futura di Aosta e dall'ufficio regionale per la cooperazione allo sviluppo istituito presso la presidenza della giunta regionale. **[s. ser.]**

Annuale table ronde

Si incontrano gli emigrati valdostani

AOSTA. Uno dei temi che ha caratterizzato l'annuale «table ronde» dell'emigrazione valdostana, il confronto tra i responsabili delle «Sociétés d'émigrés valdôtains» all'estero e gli amministratori regionali, è stato la realizzazione di una «Maison de la Vallée d'Aoste» a Parigi.

All'annuale incontro in onore degli emigrati valdostani hanno partecipato l'assessore regionale alla Sanità Enzo Cout, che ha rappresentato per delega il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, gli assessori Renato Faval (Pubblica Istruzione), Augusto Rollandin (Agricoltura), Franco Vallet (Lavori Pubblici), Ugo Voyat (Turismo), i consiglieri regionali Dino Viérin e Roberto Gremmo, il senatore Cesare Dujany e il sindaco di Aosta Giulio Foiu.

Tra i temi presi in considerazione nell'incontro vi è stata la legge sui gemellaggi che ha permesso a molti Comuni valdostani di stabilire rapporti sociali e culturali con località francofone a volte con lo stesso nome. **[sa b.]**

Ieri in una riunione i sindaci hanno lanciato l'allarme per i tagli alla finanza locale decisi dal governo

Comuni senza soldi, refezioni a rischio

«Se ci bloccano le assunzioni dovremo sospendere i servizi»

AOSTA. «Chiuso per mancanza di personale». A settembre cartelli di questo tipo potrebbero essere affissi sulle porte di accesso a molti servizi comunali. Sarebbe la conseguenza più evidente del decreto, convertito di recente in legge, con cui lo Stato ha varato le «Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica». I sindaci valdostani riuniti nella sezione regionale dell'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) hanno lanciato ieri l'allarme.

«La situazione è gravissima - dice Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne e presidente dell'Anci valdostano - e se la legge non sarà modificata gli enti locali rischiano la paralisi. E non è una minaccia senza fondamento reale». Ruffier aggiunge: «Quando con le nuove norme si blocca ogni possibilità di assunzione, si impediscono le sostituzioni di chi va in pensione, si sospende l'applicazione di ogni norma che prevede la concessione di mutui da parte della Cassa depositi e prestiti, si riducono del 5 per cento i contributi ordinari e, per contro, si caricano gli enti locali di nuove competenze, il risultato non può che essere la chiusura dei servizi che a fatica eravamo riusciti a dare ai cittadini».

Osvaldo Ruffier

Guglielmo Piccolo

I servizi che rischiano di più di essere bloccati? «Refezione scolastica, trasporto alunni, agombero neve - risponde il presidente dell'Anci -. Sono i settori nei quali è più marcata la presenza di personale non di ruolo. Rischiano però anche molte opere previste dal bilancio '92, che senza i fondi della Cassa depositi e prestiti non potranno essere realizzate».

Ci sono soluzioni per uscire da una situazione che può diventare drammatica? Per il sindaco di Cogne i Comuni della Valle d'Aosta hanno una carta importante da giocare: «Ottenere dallo Stato il trasferimento alla Regione della competenza primaria in materia di stato giuridico e economico del personale e di ordinamento dei Comuni e degli enti locali del territorio valdostano». Via quindi dalla dipendenza romana e rifugio sotto il più protettivo ombrello regionale? «Proprio così - dice Ruffier - perché finora il comportamento finanziariamente corretto dei Comuni valdostani non ha pagato».

Aggiunge Francesco Caracciolo, assessore aostano alle Finanze: «Che la finanza pubblica debba essere risanata è sicuro. Che ci vogliano tagli alle spese è altrettanto certo. Non si può però fare come lo Stato, che cambia all'improvviso le carte in tavola quando il gioco è cominciato da tempo e mette tutti sullo stesso piano, i Comuni seri e quelli irresponsabili. Così sono penalizzate le amministrazioni, come la generalità di quelle valdostane, che hanno una gestione responsabile».

Guglielmo Piccolo, primo cittadino di Châtillon, unisce la sua voce al grido di dolore del presidente dell'Anci valdostano: «I Comuni sono l'ultimo anello della catena, quello più debole, su cui è più facile scaricare tutto. Se a tutto questo aggiungiamo anche che l'organo di controllo regionale, la Corec, su leggi già restrittive offre troppo sovente interpretazioni ancora più rigide, cominciamo davvero a chiederci se vale la pena andare avanti». Sono in vista azioni di protesta? «Per ora no - conclude Ruffier - vogliamo prima incontrare il presidente della giunta e esporre i problemi. Poi vedremo».

Alessandro Camera

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Gli universitari beffati da una legge

«Finalmente un ottimo provvedimento! Questa era stata l'unanime esclamazione degli studenti universitari residenti in Valle quando, il 6 settembre 1991, il consiglio regionale aveva approvato la legge n. 62 su agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto pubblico utilizzati per raggiungere le sedi di studio. A 10 mesi dall'approvazione, purtroppo, si parla della legge n. 62 come di una beffa. Ma quali sono state le iniziative intraprese dall'amministrazione regionale per rendere pubblica e operativa la famigerata legge? Semplicemente 2: diverse riunioni per rendere noti criteri e tempi di attuazione della legge, sollecitate peraltro dagli studenti stessi, «condite» di promesse, impegni e scuse di circostanza per il ritardo, e la presentazione di 2 delibere puntualmente rinviate dalla Commissione di Coordinamento. Non esprimiamo alcun giudizio poiché pensiamo che ciascuno potrà agevolmente trarre le debite conclusioni, ma crediamo di dover porre alcuni interrogativi. Perché ai fini della concessione delle agevolazioni agli studenti non sono stati inseriti dei criteri discriminanti di reddito, come già accade per il resto dei contributi regionali nel settore pubblica istruzione?

Perché nelle delibere finora presentate, nella parte riguardante il contributo forfettario per l'anno accademico 90/91, sono stati inclusi solo gli studenti frequentanti e esclusi gli studenti lavoratori, e in base a quale criterio di frequenza, visto che la legge non prevede altri criteri se non l'esibizione di titoli di viaggio? E infine perché quando è il momento di predisporre leggi riguardanti il diritto allo studio non si prevede la consultazione della commissione consiliare competente con una rappresentanza delle associazioni studentesche? Troppi perché? Forse, tuttavia non pretendiamo le solite scuse, ma una maggiore sensibilità delle autorità competenti alle problematiche di un settore, quello universitario, che vede la Valle d'Aosta ancora fanalino di coda tra le regioni italiane.

Stefano Ferrero, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Vernand*, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*. Cogne (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 agosto
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Tamoil*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, v. St-Martin; *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip; **Charvensod:** Agip; **Chatillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin); **Hône:** Ip; **Nus:** Ip; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Erg; **St- Pierre:** Agip (S.S. 26); **St-Vincent:** Ip; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Anthony Pucci.
Morti. Marino Gard, 80 anni, pensionato, Châtillon; Elena Vacchiero, 90 anni, pensionata, Aosta; Giuseppe Marola, 76 anni, pensionato, Aosta; Piergianni Pezzia Fornero, 35 anni, operaio, Andorno Micca; Argia Gandolfi, 76 anni, pensionata, Milano.

COURMAYEUR

Matrimoni. Renato Bianco con Maria Antonietta Curto.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. E' stato indetto dall'assessorato regionale della Sanità ed Assistenza Sociale un concorso per il posto di direttore sanitario dell'area funzionale di igiene, disciplina di igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta. La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire all'assessorato entro il 4 settembre.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Carceni** sentitamente ringrazia il Corpo Medico e Paramedico del Reparto Malattie Infettive dell'Ospedale Regionale di Aosta per le amorevoli cure prestate al loro caro

Armando

— **Aosta,** 10 agosto 1992.

GLI APPUNTAMENTI

VALPELLINE

«Saranno famosi»

I ragazzi del gruppo «Saranno famosi» apriranno le attività ludico-ricreative organizzate per il Ferragosto. Questa sera, a partire dalle 21, nell'area attrezzata di Valpelline proporranno un paio d'ore di canzonette, sketch, giochi e gag che coinvolgeranno il pubblico.

GABY

Immagini della Valle d'Aosta

Nella chiesa parrocchiale di Gaby si terrà questa sera a partire dalle 21 la prima parte della proiezione di diapositive dal titolo «Luci e colori della Valle d'Aosta», realizzate da don Luigi Incoletti.

COGNE

I giochi di «Paradisia»

Nel giardino «Paradisia» di Valnontey si terranno questo pomeriggio, a partire dalle ore 16,30, i giochi naturalistici per ragazzi. In serata, alle ore 21, nella palestra comunale è stata invece organizzata la proiezione di diapositive dal titolo «70 anni di parco: storia e protezione».

SAINT-VINCENT

Faccia a faccia con Jacobelli

Il centro congressi del Grand hotel Billia ospita questo pomeriggio alle 17 il faccia a faccia con Jader Jacobelli dal titolo «Risparmiare o spendere? Questo è il problema». L'ingresso è libero.

COURMAYEUR

Incontri letterari

Nell'ambito dell'iniziativa «Incontri letterari», organizzata dall'azienda di soggiorno e dalla libreria «Buona stampa», si terrà questo pomeriggio alle 18 nel giardino dell'ex hotel Ange un incontro con lo scrittore Giorgio Cosmacini.

AOSTA

Trofeo di minigolf

Si terrà questa sera, a partire dalle 20,30, nel campo di minigolf, regolamentare a 18 buche, la quindicesima edizione del «Trofeo città di Aosta», aperto a categorie maschili e femminili.

SOME RIGHTS RESERVED